



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COOPERATIVISTICHE. L.R. N. 5/57. L.R. N. 3/2009, ART. 2 COMMA 39. D.G.R. N. 4/44 DEL 22.01.2019. ANNUALITA' 2023. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE, COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE, QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DELL'AVVISO E RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO TRA I SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI, PER UN IMPORTO PARI AD EURO 2.500.000,00, A VALERE SUL BILANCIO 2023.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm.ii.) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023";

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsionetriennale2023-2025";

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 6.3.2020 di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;

VISTO la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTA la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici";

VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 27.2.1957 - Abrogazione della Legge Regionale 11 Novembre 1949, n. 4, e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Titolo VI “Delle imprese cooperative”, Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- VISTA** la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 7 Agosto 2009 “Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale”, art 2, comma 39;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Vademecum per l'Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 5.0 – Febbraio 2022;
- VISTA** la Deliberazione di G.R. del 22 gennaio 2019, n. 4/44: “L.R. 27.2.1957, n. 5 e L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti a favore delle Associazioni Cooperativistiche legalmente riconosciute ed operanti in Sardegna – parziale modifica Deliberazione di G.R. n. 40 /23 del 7.08.2015” nonché le risultanze - decise all'unanimità- contenute nel verbale di incontro svoltosi tra i rappresentanti regionali delle Centrali Cooperativistiche e l' Ufficio di Gabinetto dell' Assessore del Lavoro il 21.6.2016;
- VISTA** la D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D. G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell' allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che sul Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 sono disponibili le risorse sul capitolo SC06.0740, "Quota parte del Fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica destinato alle organizzazioni cooperativistiche legalmente riconosciute";
- DATO ATTO** che per l'annualità 2023, la dotazione finanziaria è pari a euro **2.500.000**, e trova copertura sui fondi del Bilancio Regionale della Sardegna 2023, capitolo **SC06.0740**;
- VISTA** la propria determinazione prot. n. 3156/35981 del 30.06.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Massimo Pinna, Coordinatore del Settore Gestione strumenti per la finanza inclusiva e l'innovazione sociale;
- VISTA** la propria determinazione n. 3158 prot. n. 36015 del 30.06.2023, di approvazione dell'avviso per l'Annualità 2023, attuativo della L.R. n. 5 del 27 febbraio 1957 e L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 2 comma 39, della D.G.R. n.4/44 del 22 gennaio 2019, e dei relativi allegati, che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- VISTE** le domande di contributo telematiche, inviate dai potenziali beneficiari con le modalità ed entro i termini di cui agli artt. 6 e 7 dell'avviso, debitamente compilate e corredate di dichiarazioni rese, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- VISTE** le singole check list acquisite agli atti con prot. n. 44589, n. 44590, n. 44591 e n. 44593 del 07.08.2023, allegate alla presente, le quali riportano gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale basate sui contenuti riportati nelle singole DCT;
- CONSIDERATO** che le stesse check list sono state correttamente caricate sul portale SIL (Sistema Informativo Lavoro) Sardegna nella sezione relativa all'istruttoria delle singole istanze dal personale incaricato e facente capo al Servizio Attuazione delle Politiche per le P. A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore;
- RITENUTO** di autorizzare l'ammissibilità formale per le domande di contributo telematico (DCT) concluse con esito positivo in conformità alle disposizioni previste dall'avviso relativamente alle istanze presentate dalle associazioni cooperativistiche, nonché di approvare la ripartizione dello stanziamento in favore di ciascuna associazione medesima, come rappresentato nella tabella sottostante, il cui calcolo è effettuato in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

applicazione dei criteri di cui all'art. 5 dell'avviso, rubricato "Criteri di ripartizione del contributo";

Associazione	Codice DCT	Codice Fiscale	Contributo 2023
LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO	2023SASCOP74918	80002170928	euro 909.290,14
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA	2023SASCOP74919	80007210927	euro 843.841,00
A.G.C.I. Associazione Territoriale Sardegna	2023SASCOP75009	80009700909	euro 477.435,36
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA	2023SASCOP75004	90036160951	euro 269.433,50

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, si prende atto degli esiti delle verifiche di ammissibilità di cui alle singole check list, acquisite agli atti con prot. n. 44589, n. 44590, n. 44591 e n. 44593 del 07.08.2023, allegate alla presente e inserite, altresì, nel portale SIL Sardegna.

ART.2 Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per l'annualità 2023 in favore delle Associazioni cooperativistiche per un importo totale pari ad euro 2.500.000,00 (DUEMILIONICINQUECENTOMILA/00), e si approva la ripartizione dello stanziamento per ciascuna di esse, come rappresentato nella tabella sottostante, il cui calcolo è effettuato in applicazione dei criteri di cui all'art. 5 dell'avviso, rubricato "Criteri di ripartizione del contributo";

Associazione	Codice DCT	Codice Fiscale	Contributo 2023
LEGACOOP COMITATO REGIONALE SARDO	2023SASCOP74918	80002170928	euro 909.290,14
CONFCOOPERATIVE SARDEGNA	2023SASCOP74919	80007210927	euro 843.841,00
A.G.C.I. Associazione Territoriale Sardegna	2023SASCOP75009	80009700909	euro 477.435,36
UN.I.COOP. REGIONE SARDEGNA	2023SASCOP75004	90036160951	euro 269.433,50

ART.3



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list, fatto salvo l'esito delle verifiche puntuali di I livello in merito ai principi relativi all'ammissibilità della spesa tra cui:

- i. essere pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dal Dirigente responsabile o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- ii. effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata o giustificata da documenticontabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- iii. sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- iv. tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- v. contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Pertanto, qualora dovesse emergere una somma considerata non ammissibile in via definitiva, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale e la conseguente revoca parziale del contributo.

ART.4 Alle singole liquidazioni non dovrà essere applicata la ritenuta del 4% di cui all'art. 28 comma 2 del D.P.R. 600/73, in quanto il beneficiario del contributo risulta ente non commerciale, che svolge attività non rilevanti ai fini delle norme fiscali in materia e utilizza il contributo per la promozione di attività che non assumono carattere di commercialità.

ART.5 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaelavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, e per estratto, nella



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale^[1])

Coord. M. Pinna

[1] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

MASSIMO PINNA